AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID, DAL PRIMO MAGGIO ADDIO AL GREEN PASS. DRAGHI: “RITORNO A NORMALITA'”, TUTTE LE DATE

17 Marzo 2022



ROMA – Dopo due anni di restrizioni si ritorna gradualmente alla normalità ma con un occhio sull’andamento dell’epidemia.

Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, e il ministro della Salute, Roberto Speranza, hanno illustrato le nuove misure approvate da palazzo Chigi, su Green pass, quarantene e riaperture.

“L’obiettivo del governo è il ritorno alla normalità, riacquistare la nostra socialità, riaprire la nostra economia, far andare a scuola i ragazzi. I provvedimenti approvati oggi sono importanti, eliminano quasi tutte le restrizioni che hanno limitato i nostri comportamenti nei mesi passati”, ha detto Draghi confermando la fine dello Stato di emergenza il 31 marzo.

Il premier ha ringraziato “tutti gli italiani per l’altruismo, per la pazienza che hanno dimostrato in questi anni, noi siamo sempre percepiti all’estero come un popolo che manca di senso civico: non è vero, gli italiani sono stati bravissimi, di questo occorre andare fieri”.

Il Paese è così pronto a tornare definitivamente alla normalità attraverso una serie di misure previste dalla road map tracciata dal nuovo decreto del Governo, con diverse tappe fino alla fine di questo 2022.

Si entra dunque in un’altra fase, per lasciare alle spalle tutte le restrizioni dovute alla pandemia, con due obiettivi principali: “riaprire l’economia” e “limitare l’esperienza della didattica a distanza”, come ha spiegato Draghi.

Sul documento – approvato all’unanimità in Cdm – la Lega aveva spinto per anticipare gli allentamenti del Green pass in vista di Pasqua, ottenendo infine una ‘deroga’ sulle misure per i turisti.

Nell’arco dei prossimi tre mesi sono previsti i cambiamenti più significativi, come la fine dell’obbligo del ‘pass’ quasi ovunque.

Ecco tutti gli step che accompagneranno gli Italiani fuori dai provvedimenti anti-Covid:

1 APRILE

L'Italia non sarà più in stato di emergenza Covid e di conseguenza decadono il Comitato tecnico scientifico e la struttura del Commissario straordinario Francesco Figliuolo: al loro posto dovrebbe essere creata una unità operativa ad hoc (fino al 31 dicembre) per accompagnare il periodo transitorio e completare la campagna vaccinale.

Anche il sistema dei colori viene definitivamente abrogato, ma il monitoraggio proseguirà. Termina l'obbligo di Super Green pass sui luoghi di lavoro per gli over 50 (la sospensione di coloro che ne saranno sprovvisti non avverrà più, ma resta la multa): a chi ha superato questa soglia d'età sui luoghi di lavoro dovrebbe essere richiesto solo il pass base. Stop al certificato verde sui bus ed in generale sui mezzi di trasporto pubblico locale, dove proseguirà l'obbligo di indossare le mascherine fino al 30 aprile.

Non sarà più necessario avere almeno il Green pass base per entrare negli uffici pubblici, nei negozi, nelle banche, alle poste o dal tabaccaio. Anche nei ristoranti all'aperto non sarà più prevista l'esibizione di alcun certificato. Solo per i turisti stranieri cadrà anticipatamente – già da questa data – l'obbligo del pass rafforzato nei ristoranti.

Dal primo aprile decade ovunque il limite alle capienze nelle strutture e dunque anche negli stadi – dove per accedervi sarà richiesto il lasciapassare base – sarà possibile occupare il 100% dei posti. Stop anche alle quarantene da contatto con un caso positivo al Covid, anche per i non vaccinati: dovrà restare in autoisolamento solo chi ha contratto il virus mentre chiunque abbia avuto un contatto dovrà applicare il regime dell' autosorveglianza, indossando la mascherina Ffp2. Non ci sarà più quindi distinzione tra vaccinati e non vaccinati come ora.

1 MAGGIO

Termina l'obbligo del Green pass quasi ovunque.

Fino al 30 aprile per alcune attività come mense, concorsi pubblici e colloqui in carcere, oltre ai trasporti a lunga percorrenza, sarà infatti ancora obbligatorio in versione base. Quello rafforzato resterà in vigore fino al 30 aprile per la ristorazione al chiuso (per i turisti stranieri cade già dal primo aprile), centri benessere, sale gioco, discoteche, congressi ed eventi sportivi al chiuso. Sempre dal primo maggio via l'obbligo delle mascherine in tutti i luoghi al chiuso, anche a scuola.

15 GIUGNO

Decadono tutti gli obblighi vaccinali come per il personale scolastico, militari, agenti di polizia e soccorso pubblico, polizia locale, dipendenti dell'amministrazione penitenziaria e in generale lavoratori all'interno degli istituti penitenziari per adulti e minori, personale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

Resterà in vigore oltre questa data soltanto l'obbligo del vaccino per il personale sanitario e Rsa.

30 GIUGNO

Terminano le modalità di smart working nell'ambito privato così come sono al momento concepite. In particolare, fino alla fine del mese ci sarà la possibilità di ricorrere al cosiddetto 'lavoro agile' nel settore privato senza l'accordo individuale tra datore e lavoratore. Viene prorogato anche lo svolgimento del lavoro agile per i lavoratori fragili.

31 DICEMBRE

L'obbligo vaccinale resta in vigore fino a fine anno per il personale sanitario e Rsa. Le visite da parte di familiari e visitatori alle persone ricoverate all'interno di ospedali e residenze socio assistenziali saranno consentite solo con il Super Green Pass fino al 31 dicembre.

SCUOLA

Dal primo aprile decade la quarantena da contatto (l'obbligo di isolamento resta solo per i contagiati) e pertanto a scuola la Dad resterebbe solo per coloro che hanno contratto l'infezione. In tutte le scuole (compresi nidi e infanzia) anche con almeno quattro casi di positività tra gli alunni di una classe, l'attività didattica prosegue per tutti in presenza con l'utilizzo di mascherine (alle materne solo i prof). Riparte la possibilità di svolgere gite e manifestazioni sportive.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli